



BENEFICI FISCALI
A SOSTEGNO DELL'INDUSTRIA
CINEMATOGRAFICA

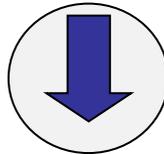
RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge Finanziaria per il 2008 (n.244/2007) ha introdotto in Italia un sistema di agevolazioni fiscali, disciplinate dai d.m. 7 maggio 2009 e 21 gennaio 2010, volto al sostegno del settore cinematografico. Attualmente sono in vigore fino al 31.12.2013:

- Produzioni Cinematografiche, tax credit
- Distribuzioni Cinematografiche, tax credit
- Esercenti, tax credit
- Investitori Esterni al settore cinematografico e audiovisivo, tax credit

Tutte le imprese beneficiarie
devono essere soggette a tassazione in Italia

Tax Credit



**Credito
d'imposta**

Possibilità di compensare debiti
fiscali (IRES, IRPEF, IRAP, IVA,
contributi previdenziali e assicurativi)
con il credito maturato a seguito di un
investimento nel cinema

QUALI OPERE SONO AMMISSIBILI PER LA RICHIESTA DI CREDITO D'IMPOSTA?

- Nazionalità:
 - Film italiani (di nazionalità italiana e di interesse culturale)
 - Film stranieri
- Tipologie:
 - Lungometraggi
 - Cortometraggi
 - Documentari
 - Film di animazione
- Categorie:
 - Film difficili (documentari, cortometraggi, opere prime e seconde, lungometraggi con più 70 punti ex tabella B e riconosciuti da un'apposita Commissione)
 - Film con risorse finanziarie modeste (1,5 mln € <)

Ogni film, per accedere alla richiesta di credito d'imposta deve superare un test di eleggibilità culturale (tabelle A, B e C allegate al d.m. 7 maggio 2009)

IL TAX CREDIT PER LA PRODUZIONE DI FILM ITALIANI

- Quota tax credit: 15% da calcolarsi sul costo complessivo di produzione “a copia campione”, escluse spese di distribuzione e producer fee; spese generali max 7,5% e spese personale di produzione max 25% (tax credit max annuo 3,5 mln€)
- 80% del credito (ovvero 12% del costo complessivo) da spendersi in Italia
- Intensità d'aiuto massima: 50% del costo complessivo di produzione, 80% nel caso di film difficili o con risorse modeste
- Obbligo di certificazione dei costi sostenuti

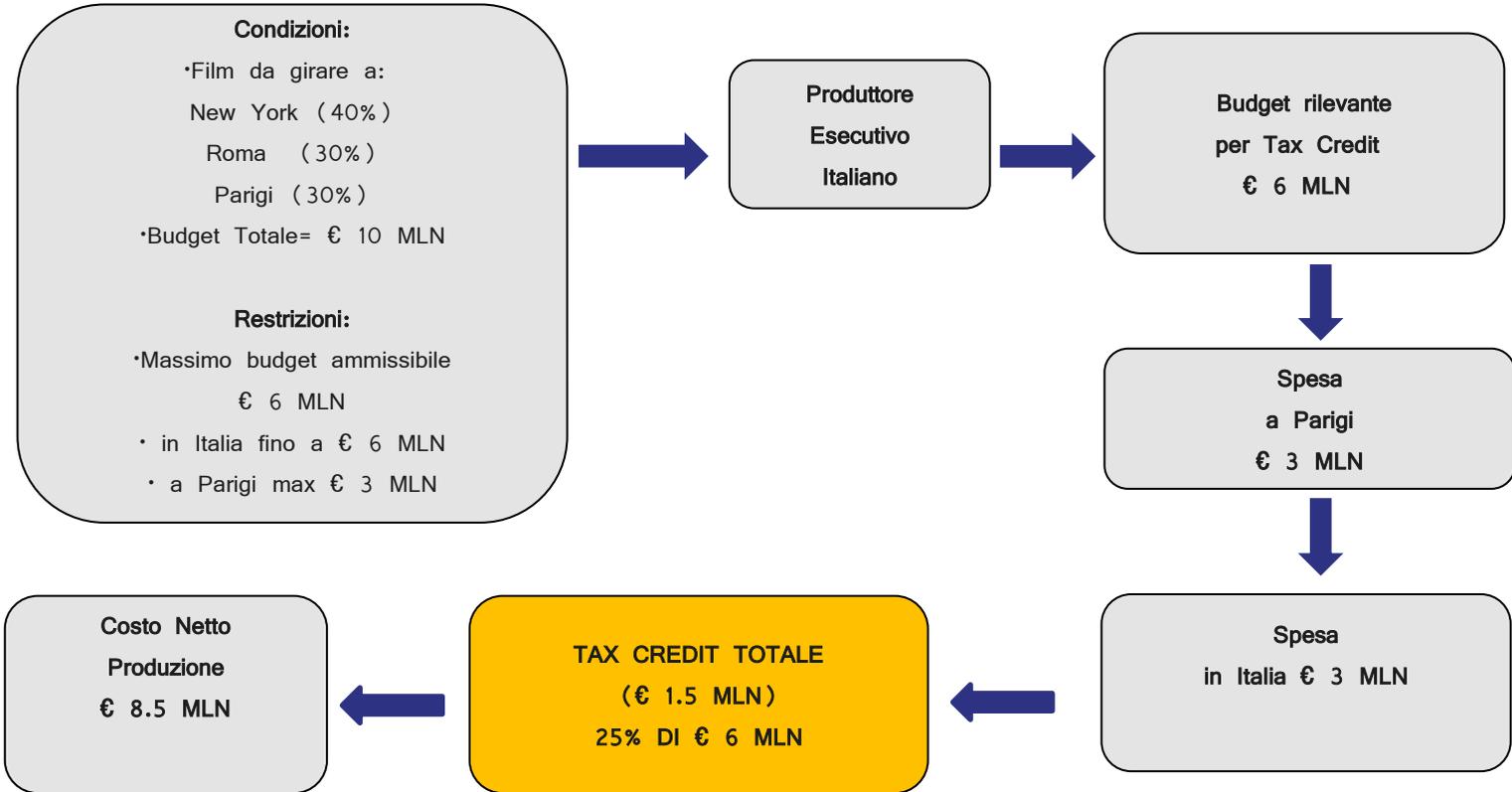
IL TAX CREDIT PER LA PRODUZIONE DI FILM STRANIERI

- Spetta alla Produzione Esecutiva Italiana/Service
- Quota tax credit: 25% da calcolarsi su spese Italiane che non eccedano il 60% del costo totale del film (tax credit max per film € 5mln)
- Sono eleggibili spese sostenute in altro territorio UE fino ad un ammontare massimo del 30% del costo totale del film
- Obbligo di certificazione dei costi sostenuti

LE COPRODUZIONI INTERNAZIONALI

- Il film ottiene la nazionalità italiana
- Il produttore italiano può richiedere il credito d'imposta solamente sulla quota di diritti di sua spettanza (anche nel caso in cui lo stesso sia anche Produttore Esecutivo dell'intero film)
- Quota tax credit: 15%, da calcolarsi sul costo complessivo parametrato alla quota di diritti di spettanza del produttore italiano

UN ESEMPIO DI TAX CREDIT RELATIVO AI FILM STRANIERI...



...E ALLE COPRODUZIONI INTERNAZIONALI

Condizioni:

- Film da girare a:
New York – Roma – Parigi
- Budget Totale= € 10 MLN
- Coproduttore italiano 50%

Restrizioni:

- Nazionalità italiana del film
 - 80% del credito da spendersi in Italia

Coproduttore
Italiano

Budget rilevante
per Tax Credit
€ 5 MLN

Spesa in Italia € 600.000
a New York € 4.4 MLN

TAX CREDIT TOTALE
(€ 750.000)
15% OF € 5 MLN

Spesa Totale
Coproduttore
Italiano
€ 4.250 MLN

Altre Misure Approvate
(Investitori Esterni)

IL TAX CREDIT “ESTERNO”:

CHI SONO GLI INVESTITORI ESTERNI?

Si considerano “esterne al cinema” le imprese diverse dalle seguenti:

- Produzioni
- Distribuzioni
- Esercenti
- Operatori di Rete***
- Fornitore di Contenuti***
- Emittenti tv
- Fornitore di Servizi***
- Produzioni Esecutive e/o Industrie Tecniche che abbiano rapporti di fornitura correlati all’opera cinematografica
- Imprese appartenenti allo stesso gruppo societario della produzione cui l’apporto è destinato

****Testo Unico dei Servizi Media Audiovisivi*

Dlgs n.177/2005 – cfr. circolare MIBAC 14/07/2011 e successive

QUALE E’ IL BENEFICIO PER GLI INVESTITORI ESTERNI?

- Quota credito d’imposta: 40% dell’apporto eseguito, fino all’importo massimo annuo di € 1mln per ciascun periodo d’imposta (investimento max annuo € 2,5 mln)
- Partecipazione ad una quota di utili derivanti dallo sfruttamento economico dell’opera cinematografica
- Tassazione utili, dopo il recupero dell’apporto, solamente sul 5% del loro ammontare

UN ESEMPIO

- Budget film: 8.000.000
- Quota Investitore esterno: 30% = 2.400.000
- Quota Produttore: 70% = 5.600.000
- Partecipazione agli utili e alle perdite: 30%
- Tax Credit produttore: 1.200.000 (8.000.000 x 15%)
- Tax Credit investitore: 960.000 (2.400.000 x 40%)
- Totale Tax Credit: 2.160.000 (<50% costo di produzione)

Scenario 1

Ricavi totali film: 6.500.000
(Perdita film: 1.500.000)
Ricavi Quota Investitore: 1.950.000
(Perdita Quota Investitore: 450.000)
Risultato netto Investitore:
+ 510.000
+ 960.000 Tax Credit - 450.000

Scenario 2

Ricavi totali film: 9.000.000
Utile film: 1.000.000
Ricavi Quota Investitore: 300.000
Risultato netto Investitore:
+ 1.255.875
(+ 960.000 + 295.875*)
(*) al netto dell'ires (27,5%) sul 5%

REQUISITI PER INVESTIRE IN UN'OPERA CINEMATOGRAFICA E BENEFICIARE DEL CREDITO D'IMPOSTA

- Apporti in denaro in opere cinematografiche di nazionalità italiana
- Contratto di Associazione in Partecipazione o Cointeressenza (artt. 2549 e 2554 C.c.)
- Gli apporti complessivi degli Investitori Esterni, per ciascuna opera, non devono superare il 49% del costo di produzione
- La partecipazione complessiva degli Investitori Esterni agli utili non deve superare il 70% degli utili complessivi del produttore

CONDIZIONI

- Contratti e apporti devono essere stipulati e versati entro la data di presentazione di nulla osta proiezione in pubblico
- La durata minima del contratto di associazione in partecipazione è di 18 mesi decorrenti dalla presentazione dell'istanza definitiva.
- L'80% degli apporti ricevuti dagli Investitori Esterni deve essere speso sul territorio nazionale
- Il credito può essere utilizzato solo dopo che il Mibac abbia accertato l'importo ammissibile a seguito della presentazione dell'istanza
- Gli apporti in denaro effettuati da imprese che, in relazione al medesimo film, hanno in essere accordi per l'inserimento di marchi e prodotti ossia per prestazioni promozionali o pubblicitarie non possono essere inferiori al 10% del budget complessivo di produzione. Tale limite è ridotto al 5% per i film riconosciuti difficili o a basso budget.

IL TAX CREDIT PER LE DISTRIBUZIONI CINEMATOGRAFICHE

“In qualità di Distributori”

- Quota credito d'imposta: 15% delle spese nazionali sostenute per la distribuzione di opere di interesse culturale (tax credit max per periodo d'imposta € 1,5mln)
- Quota credito d'imposta: 10% delle spese nazionali sostenute per la distribuzione di opere espressione di lingua originale italiana (tax credit max per periodo d'imposta € 2 mln)
- Spese di distribuzione: stampa di copie, promozione, lancio, sottotitolaggio, doppiaggio, corredo pubblicitario etc

“In qualità di Investitori Esterni nella Produzione”

- Quota credito d'imposta: 20% dell'apporto eseguito a fronte di contratti di associazione in partecipazione stipulati con il Produttore Cinematografico per opere di nazionalità riconosciute di interesse culturale (tax credit max annuo €1mln)

IL TAX CREDIT PER GLI ESERCENTI

“Per l'introduzione di apparecchiature digitali”

Quota tax credit: 30% delle spese sostenute con un limite massimo annuo di € 50.000,00 a schermo

“In qualità di Investitori Esterni nella Produzione”

Quota tax credit: 20% dell'apporto eseguito a fronte di contratti di associazione in partecipazione stipulati con il Produttore Cinematografico per opere di nazionalità riconosciute di interesse culturale (tax credit max annuo €1mln)

QUALCHE NUMERO SUGLI INCENTIVI

- Film prodotti da quando è in vigore la normativa: 484
- Ammontare tax credit interno produzione richiesto: 157,6 mln € richiesti
- E' stato riconosciuto il credito d'imposta a 19 film stranieri, realizzati attraverso 16 società di produzione esecutiva italiane
- Totale film prodotti con apporto "investitori esterni": 77 film di cui 2 cortometraggi
- "Investitori esterni" intervenuti in produzioni cinematografiche: 102
- Investimento complessivo da parte di "aziende esterne": 50 mln €
- Settori merceologici maggiormente attivi: Attività finanziarie e assicurative
- Regioni più rappresentative per l'"investimento esterno": Piemonte e Lazio
- Numero di istituti bancari che hanno realizzato l'investimento: 7
- Importo complessivo investito dai gruppi bancari: 19 mln €

Fonte MiBAC ad Aprile 2012

A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI?

L'Ufficio Tax Credit e Finanziamenti dell'ANICA supporta gli operatori nazionali e internazionali fornendo i seguenti servizi

Attività di informazione, promozione, workshop

Assistenza nella interpretazione delle norme sulle agevolazioni fiscali

Gestione di una pagina web interamente dedicata alla normativa, agli approfondimenti, ai chiarimenti del MIBAC e dell'Agenzia delle Entrate, agli appuntamenti internazionali dedicati alla materia fiscale

Newsletter periodiche

UFFICIO TAX CREDIT E FINANZIAMENTI **ANICA**

V.le Regina Margherita 286, Roma
+39 06 4425961 - anica@taxcreditcinema.it - www.anica.it

